

## **IN VIA GALVANI**

### **Da lunedì lavori per la strada**

Inizieranno lunedì 28 gennaio in via Galvani i lavori di sistemazione del sottofondo stradale e successivo rifacimento del manto di copertura in conglomerato bituminoso per tutta la lunghezza dell'arteria cittadina, da via Sciesa a via della Costituzione. A renderlo noto è l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Giuffrida; l'intervento dovrebbe durare una settimana di tempo. L'intervento verrà eseguito dall'impresa Mediterranea Edile di Chiaramonte Gulfi che si è aggiudicata i lavori per un importo di 35.000,00 euro.

**INFRASTRUTTURE.** L'annuncio di Palazzo dell'Aquila dopo la visita e i sopralluoghi dell'assessore regionale ai Trasporti Falcone

# Metro di superficie, cantieri entro l'anno

**Il governo regionale pronto allo stanziamento di circa 30 milioni; «progetto entro maggio e cantieri entro il 2019»**

LAURA CURELLA

Alla fine dell'anno potrebbero partire i lavori della metropolitana di superficie a Ragusa. La notizia viene data da Palazzo dell'Aquila al termine della visita nel capoluogo ibleo dell'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità, Marco Falcone, il quale ha parlato di un possibile stanziamento economico per circa 30 milioni di euro. Il governo Musumeci conferma quindi il proprio impegno per la metropolitana di superficie "con il progetto che può essere pronto entro maggio così da consentire l'avvio dei lavori entro la fine del 2019".

L'esponente della Giunta regionale, dopo aver partecipato al confronto in prefettura sui cantieri della Siracusa-Gela, "ha voluto effettuare un sopralluogo per rendersi conto personalmente sui luoghi strategici per lo sviluppo urbanistico di Ragusa - si legge nella nota inviata dal Comune ibleo - progettato dall'amministrazione comunale, con particolar riferi-



CASSI CON FALCONE CHE NON RINUNCIA ALLA FOTO RICORDO DA S. MARIA DELLE SCALE

mento alle aree di interesse della nuova metropolitana di superficie. Ad accompagnarlo nella visita che ha interessato anche Ponte Vecchio, con uno sguardo alla vallata Santa Domenica, lo Scalo merci e la Chiesa di Santa Maria delle Scale, il sindaco Peppe Cassi, presenti i tecnici del Comune. "Le bellezze architettoniche di Ragusa - ha detto Falcone - sono straordinarie e possono essere ulteriormente valorizzate attraverso un rilancio

delle infrastrutture; opere capaci di migliorare la qualità di vita dei ragusani e l'accessibilità a questo territorio da parte di chi viene da fuori".

"Registriamo con soddisfazione - conferma Cassi - l'impegno della Regione. Siamo convinti che quest'opera possa avere un valore strategico per la mobilità interna e al tempo stesso contribuire ad aumentare l'attrattività turistica della nostra città."

## A PALAZZO DELL'AQUILA

### Il sindaco incontra i residenti di Ibla, della periferia e delle contrade

Le problematiche delle periferie e delle contrade al centro di un incontro a Palazzo dell'Aquila, propeedeutico alla istituzione di consulte cittadine specifiche, organismi che possano veicolare l'interazione tra i residenti e l'amministrazione.

Giovedì pomeriggio il sindaco Peppe Cassi ha incontrato presso la l'aula consiliare, presente il presidente del massimo consesso Fabrizio Iardo, una delegazione di cittadini residenti a Ibla, San Giacomo, Punta Braccetto e Passo Marinaro.

"Si è trattato - ha detto il sindaco - di un importante momento di partecipazione e confronto per la nostra città. Così come ci eravamo impegnati in campagna elettorale, abbiamo incontrato i residenti di alcune frazioni e di Ibla con l'intento di istituire delle delegazioni, organismi intermedi funzionali ad avere un dialogo diretto con i cittadini sia per grandi progetti che per



piccole manutenzioni. È questo un primo ma concreto passo - ha aggiunto Peppe Cassi - che potrà e dovrà essere esteso e migliorato, ma che ha già permesso un confronto preciso sulla bozza di regolamento che abbiamo predisposto. Non mi interessano le ideologie - ha concluso l'inquilino di Palazzo dell'Aquila - mi interessano le soluzioni e la collaborazione".

L.C.

# «I campetti di quartiere e la piscina sono abbandonati»

**LA PROPOSTA.** Carpentieri: «La Consulta dello sport potrebbe essere il tramite tra società e Comune»

Il ripristino di uno strumento fondamentale per lo sport cittadino quale la Consulta dello Sport comunale, è al centro delle richieste avanzate dal Capogruppo di Forza Italia, Mommo Carpentieri, tramite un'interrogazione al Consiglio comunale di Modica, al Sindaco ed all'Assessore Maria Monisteri. Secondo il consigliere di opposizione "la Consulta dello sport è uno strumento utile alla collaborazione tra l'amministrazione e le società sportive, e potrebbe contribuire attivamente alla risoluzione di problematiche inerenti l'impiantistica sportiva, visto lo stato di totale abbandono in cui versano oggi i sei campetti di quartiere, il Tantillo di Frigintini ed il geodetico di Modica Alta, oltre alla mancata manutenzione straordinaria ed ordinaria, che ne consentirebbe l'utilizzo ottimale, della piscina comunale e del polisportivo Caitina".

"È importante - spiega Carpentieri - consentirne la funzionalità e la fruizione a tutti i cittadini, associazioni sportive ed appassionati, riportando lo sport all'attenzione dell'amministrazione comunale, che nella scorsa legislatura è stata assente alle richieste della maggior parte delle associazioni sportive". Il consigliere forzista ha chiesto anche l'inserimento del punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale utile.

Nel frattempo il 2019 sportivo è iniziato, per la città, con l'avvio dei lavori per la costruzione della nuova Palestra "lo gioco legale" di via Sulsenti. Pallavolo, calcio, basket sono solo alcuni degli sport che sarà possibile praticare nella nuova



## taccuino

### IL METEO

Cielo poco nuvoloso. Vento moderato da Nord-Nord-Ovest con intensità di 24 km/h. Temperature comprese tra 4 °C e 10° C.

### FARMACIA DI TURNO

Amore, via Sorda Sampieri 5/a, telefono 0932.456132

### NUMERI UTILI

Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111 Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426.

Polizia: 0932-7692119. Guardia di Finanza: 0932-941069. Vigili

del Fuoco: 0932-454572. Polizia Municipale: 0932-759211. Urp - Rete Civica: 0932-759123. Protezione Civile: 0932-456295. Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802. Azienda Siciliana Trasporti SpA, sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331.

Comune di Modica: Piazza Principe di Napoli, Centralino: 0932-759111. Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635. Ufficio Anagrafe-Stato Civile-Statistiche e Toponomastica- Eletto-

rale Leva e Pensioni. Sede: corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura). Tel. 0932-759618-759412 (Anagrafe)-759413 (Stato Civile)-759627 (Elettoriale). Mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,35 alle ore 13,15. Pomeriggio: martedì e giovedì dalle 15,35 alle 17,15. Delegazione municipale Sacro Cuore. Sede: via Resistenza Partigiana, 38 (Palazasi Piano Terra). Tel. 0932-759810. Mattino: dal lunedì al sabato dalle 08,30 alle 13,15.

struttura che sarà a servizio non solo del quartiere ma dell'intera comunità sportiva modicana. "Lo gioco legale" è un progetto che è stato presentato molti anni fa e successivamente approvato nell'ambito del PON Sicurezza finalizzato alla realizzazione di impianti sportivi nei territori di quattro regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) con l'obiettivo di trasmettere ai giovani i valori della solidarietà, giustizia e legalità attraverso lo sport. Quella modicana, non a caso programmata in un quartiere in via di espansione, dove sono già presenti diverse scuole, sarà una struttura polifunzionale con copertura in legno lamellare e telone, in modo da poterla utilizzare in qualsiasi stagione e in qualsiasi orario. L'importo è di 307 mila euro provenienti dal Ministero dell'Interno, mentre la durata dei lavori prevista è di 120 giorni. Da diversi anni ormai gli abitanti del quartiere ne attendono la realizzazione. "Con l'avvio dei lavori - ha detto il sindaco Ignazio Abbate - siamo entrati nell'ultima fase, quella della costruzione pratica della struttura. Alle spalle c'è però un certosino lavoro per intercettare i fondi ministeriali che va avanti da tempo. Una struttura del genere sarà una vera e propria boccata d'ossigeno per tutti gli sportivi e per le società che quotidianamente si devono confrontare con la carenza di impiantistica sportiva. Essa sarà a disposizione di tutti. Voglio ringraziare l'Assessore Linguanti ed il dirigente, l'Ing. Patti per tutto il prezioso lavoro che hanno svolto in questa circostanza".

C. B.

## LAVORI PUBBLICI

# Castello dei conti la Regione propone un finanziamento per finire il restauro

**L'assessore Linguanti.** «Abbiamo già pronta la scheda di risposta in base a ciò che il progetto richiede»

### CONCETTA BONINI

Con un finanziamento di 1 milione 350 mila euro in arrivo dal Dipartimento regionale al Turismo della Regione siciliana, a valere sui fondi Po-Fesr 2007-2013 (misura 3.3.2.2), potrebbero finalmente essere completati tutti i lavori di restauro che riguardano l'intera area del Castello dei Conti di Modica. Con un decreto del 31 dicembre 2018, l'Assessorato alle Autonomie locali ha approvato le misure per accedere alle risorse del programma operativo complementare al programma di azione e coesione per la Sicilia: nei fatti si tratta di una promessa di finanziamento, alla quale ora il Comune dovrà rispondere entro la fine di gennaio con gli adempimenti necessari ad aggiudicarselo definitivamente.

«Abbiamo già pronta - assicura l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Linguanti - la scheda di risposta alla Regione, in base a ciò che ci è stato richiesto rispetto al progetto. Si tratta di un progetto complessivo di 1,7 milioni di euro, compresa la quota a carico del bilancio comunale di 350 mila euro. Grazie a queste somme potremo finire il lungo lavoro di restauro condotto negli ultimi anni, andando a realizzare tutte le opere di completamento necessarie, a cominciare dalla sistemazione della scalinata esterna dove, a seguito del completamento dei lavori del corpo principale del Castello, ormai aperto al pubblico, abbiamo finora potuto realizzare solo un intervento provvisorio, necessario per garantire l'agibilità».

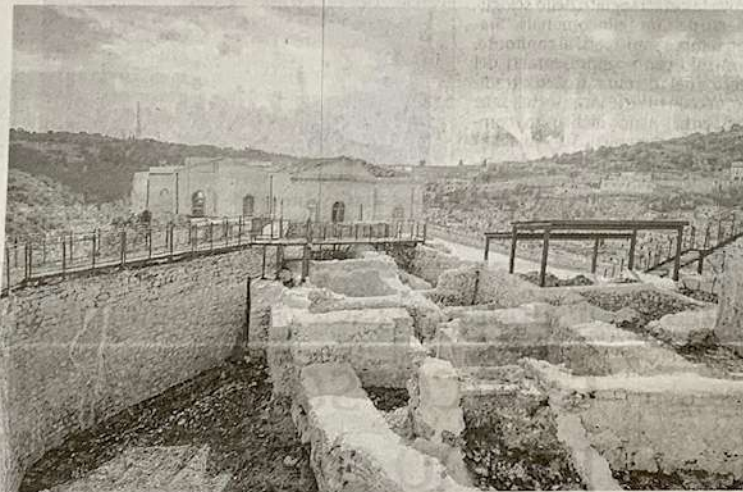
**L'IMPORTO**  
Con un finanziamento di 1 milione 350 mila euro in arrivo dal Dipartimento regionale al Turismo potrebbero finalmente essere completati tutti i lavori di restauro del Castello.

La scalinata infatti attualmente risulta essere in gran parte coperta da una passerella di recente costruzione che copre l'antica scalinata monumentale (peraltro attualmente l'area è delimitata da una recinzione e da una cancellata metallica che mal si legano alle caratteristiche stilistiche ed architettoniche del sito).

«Oltre a questo - prosegue Linguanti - verranno finanziati ulteriori scavi archeologici, oltre a quelli che sono già stati condotti negli ultimi anni contestualmente ai lavori di restauro. E soprattutto si potrà restaurare la Chiesetta, su cui non si era riu-

sciti ad intervenire con il precedente finanziamento».

Una volta completati gli adempimenti formali e una volta che sarà sbloccato il finanziamento, si procederà con la gara e con l'inizio dei lavori. Con questo intervento si potrà finalmente completare il recupero dell'intera area che circonda l'antico maniero simbolo della città, destinato alla trasformazione in centro polivalente che servirà per ospitare eventi culturali ed artistici di alto livello e che consentirà di usufruirne in maniera ancora più intensa: «Il centro congressi del Castello - aveva



già spiegato il sindaco Abbate a proposito del finanziamento in arrivo - ci permetterà di usufruire di uno dei nostri simboli più famosi per il cosiddetto turismo congressuale e culturale visto che potremo ospitare importanti eventi legati al mondo della cultura e dell'arte. Un'ulteriore crescita per tutta la città grazie alla competenza dei nostri tecnici che hanno predisposto dei progetti validi in grado di intercettare i finanziamenti esterni richiesti».

Attualmente in corso, sono invece gli interventi che riguardano la Torre dell'Orologio: «Abbiamo utilizzato - spiega ancora Linguanti - residui del precedente finanziamento e fondi comunali, per completare sia il restauro della Torre, sia la sistemazione di tutta l'area attorno all'orologio, a cominciare dalla messa in sicurezza del percorso per raggiungerlo». Ad oggi infatti non è possibile visitare l'area poiché non soddisfa i requisiti minimi di sicurezza definiti dalle vigenti normative. Si sta intervenendo dunque per la realizzazione di un percorso in totale sicurezza, eliminando del tutto i rischi di caduta. Dal cortile inferiore, tramite la scalinata in pietra calcarea esistente, sarà nuovamente possibile accedere al giardino della Torre dell'Orologio, a sua volta soggetta ad un ripristino della facciata principale, oltre che delle parti in ferro e dei corpi illuminanti.

### LA FRUIBILITÀ.

Nonostante i lavori in corso al Castello dei Conti ormai da prima dell'estate, la struttura è rimasta ed è tuttora visitabile. Com'è noto al momento l'Amministrazione comunale ha scelto di affidare, almeno per il momento, la gestione del Castello alla Fondazione Teatro Garibaldi, che si occupa pure dell'Auditorium Florida. Una programmazione di eventi ad hoc farà sì che anche nei prossimi mesi ne sia incoraggiata la fruizione da parte di cittadini e turisti.

Alcuni interventi in corso riguardano invece il percorso storico-archeologico esterno, a cominciare dalla collocazione di paline informative sullo sviluppo stratigrafico degli insediamenti architettonici e archeologici che vi si sono avvicinati nei secoli e dalla sistemazione degli spazi esterni nell'area degli ingrottamenti. Altri interventi riguardano l'area del cortile basso, circoscritto dal corpo di fabbrica di fondazione medievale, dove sono collocate le antiche carceri di cui si ha testimonianza sin dal XIV secolo. Queste, essendo piene di materiali di risulta, necessitavano di un intervento di pulitura. In quest'area è stato inoltre previsto il ripristino della pavimentazione e la realizzazione di passerelle in legno. Nell'area della torre angolare nord, invece, è stata individuata un'area esterna al complesso adibita ad accesso carrabile e pedonale per i disabili ed è stata prevista la realizzazione della segnaletica orizzontale per l'individuazione del parcheggio riservato ai disabili l'installazione di proiettori orientabili per implementare l'illuminazione notturna.

**ORDINE PUBBLICO.** Messa a punto in Prefettura una strategia per affrontare le eventuali emergenze

# Operativo il piano neve ibleo

Coordinamento costante e intervento congiunto a seconda delle criticità

**Con il coordinamento del palazzo di governo in campo le forze dell'ordine e i presidi di Protezione civile con tanto di livello allerta**

**MICHELE FARINACCIO**

E' operativo il "piano neve" in provincia di Ragusa, per la gestione coordinata delle emergenze che possono essere causate da temporali o nevicate che possono interessare la rete stradale del territorio ibleo. Il piano, recentemente aggiornato e approvato dal prefetto Filippina Cocuzza lo scorso 19 dicembre, rappresenta un fondamentale strumento di raccordo tra tutti gli operatori chiamati ad intervenire in caso di condizioni meteo particolarmente avverse ed è finalizzato a pianificare e rendere omogenee e coordinate le iniziative da adottare nel caso in cui le strade siano interessate da eventi nevosi di tale intensità da mettere in pericolo la sicurezza stradale, rendendo necessari interventi di regolamentazione della circolazione.

Il piano neve è stato oggetto di una approfondita disamina congiunta nel corso di un incontro presieduto dal prefetto e coordinato dal dirigente dell'area Protezione civile, al quale hanno preso parte i vertici delle forze dell'ordine, della Polizia stradale, dei Vigili del fuoco, del dipartimento regionale di Protezione civile, del Libero consorzio comunale, dell'Asp, dei

Comuni della provincia e degli altri enti chiamati a concorrere in caso di emergenza. Punto fondamentale è lo scambio di informazioni tra i soggetti coinvolti secondo una graduazione delle situazioni in atto, predeterminate secondo un codice colore (bianco, verde, giallo, rosso, nero) al quale corrisponde un preciso stato o livello di criticità della circolazione e una conseguente attività codificata per ciascuno degli enti chiamati ad intervenire, sotto il coordinamento della Prefettura e del comitato operativo per la viabilità (COV) costituito da Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Carabinieri ed esteso eventualmente ad altri soggetti.

Con il contributo della Polizia stradale si è provveduto ad aggiornare la ricognizione e la localizzazione delle risorse umane e strumentali, oltre ad una individuazione delle aree più esposte a criticità nella viabilità con la previsione dei cancelli da attivare in emergenza. E' stata quindi fatta una previsione dei casi in cui procedere a blocchi o limitazioni della circolazione individuando le "aree di accumulo", dove far stazionare in sicurezza i mezzi pesanti. Di basilare importanza, inoltre, la sinergia con gli enti proprietari delle strade nella messa in atto delle azioni preventive, quali verifica, salatura e spazzamento delle strade, e nelle eventuali azioni di limitazione e/o blocco della circolazione ed attivazione della viabilità alternativa già codificata all'interno del piano.

L'appello agli automobilisti è di tenere un comportamento responsabile, a partire dall'equipaggiamento del veicolo con mezzi antisdrucchiolevoli a bordo o pneumatici invernali montati nelle strade dove è obbligatorio, nonché a tenersi costantemente aggiornati prima di mettersi in viaggio.



RAGUSA IBLA INNEVATI DURANTE UNA DELLE RECENTI NEVICATE, BREVI MA INTENSE